

Atto Camera

Interpellanza 2-01020

presentata da

GIUSEPPE BERRETTA

giovedì 24 marzo 2011, seduta n.452

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, per sapere - premesso che:

l'articolo 2, comma 12-duodecies, del decreto-legge n. 225 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10 del 2011, prevede un differimento, al 30 giugno 2011, dei termini per il pagamento degli importi previsti dai piani di rateizzazione delle cosiddette multe sulle quote latte di cui al decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 2003, n. 119, e al decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

per la copertura di tale norma è prevista la somma di 5 milioni di euro;

come rivelato dall'allora Ministro delle politiche agricole, Giancarlo Galan, il 9 marzo 2011 nel corso della risposta ad un atto di sindacato ispettivo, tale norma riguarda un numero limitato di allevatori;

come dichiarato dal Ministro Galan, gli allevatori sono circa 40.000, l'importo delle rate in scadenza il 31 dicembre ammontava a 27.654.664 euro, ripartito fra 11.327 produttori che avevano aderito alla rateizzazione di cui al decreto-legge n. 49 del 2003, varata dall'allora Ministro Gianni Alemanno, ed i 250 produttori che hanno aderito alla rateizzazione di cui al decreto-legge n. 5 del 2009, varata dall'allora Ministro Zaia;

la norma contenuta nel decreto-legge cosiddetto milleproroghe è un mero differimento di termini di un pagamento, l'onere a carico dell'erario dovrebbe perciò essere rappresentato dagli interessi che quella cifra matura per il periodo del differimento;

dai dati forniti dal Ministro Galan, ipotizzando un 6 per cento di rata annua per sei mesi, su 27.654.664 euro l'importo a carico dell'erario sarebbe stato di 829.640 euro;

il differimento di entrata in vigore del decreto-legge milleproroghe avrebbe ulteriormente ridotto tale importo, perché in tale lasso di tempo altri allevatori avevano pagato le multe;

per quanto attiene alla legge n. 119 del 2003, avevano pagato 9.808 produttori; per quanto riguarda quelli aderenti alla legge del 2009, avevano pagato 191 allevatori;

da ciò si rileva che l'importo, il cui pagamento viene effettivamente differito, è pari a 7.555.278 euro, che dovrebbe dare un interesse di circa 200 mila euro -:

se quanto sopra esposto trovi conferma;

come si intendano utilizzare le somme avanzate dalla copertura della succitata norma posto che l'articolo 2, comma 12-duodecies, del decreto-legge n. 225 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10 del 2011 prevede una copertura di 5 milioni di euro, a fronte di un onere a carico dello Stato, per il differimento delle multe per le quote latte, di circa 200 mila euro;

quali misure siano state assunte nei confronti degli allevatori che non hanno aderito ai piani di rateizzazione delle multe sulle quote latte di cui al decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 2003, n. 119, e al decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.

(2-01020)

«Berretta».